

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
XIII SEZIONE CIVILE

GIUDIZIO N.

ALLEGATO E PARTE INTEGRANTE DEL VERBALE DI UDIENZA DEL

È presente il CTU il quale, in esito alla lettura della formula del giuramento, risponde: “lo giuro ” e sulle generalità risponde:

Sono e mi chiamo nato
a..... domiciliato a Roma
.....

al CTU vengono posti i seguenti quesiti:

Esaminati gli atti di causa e la documentazione sanitaria allegata, visitato il periziando ed esperita ogni altra eventuale indagine clinico-strumentale specialistica, reputata indispensabile, anche avvalendosi di ausiliari, in relazione all’attività professionale prestata alla parte attrice:

Quanto alla diagnosi:

- a)- se la formulazione della diagnosi sia corretta;
- b) in caso di errore di diagnosi specifici se lo stesso sia dovuto a incompletezza delle indagini cliniche strumentali ovvero a oggettiva difficoltà di interpretazione dei dati clinici e strumentali ovvero ad altra causa.

Quanto alla scelta del trattamento

- a) specifici le utilità ed i rischi che presentava il trattamento prescelto rispetto ad eventuali altri trattamenti anche essi praticabili nel caso concreto;

- b) se il trattamento poteva ritenersi astrattamente adeguato rispetto al caso specifico, avuto riguardo alla diagnosi correttamente formulata ed ai rimedi comunemente praticati secondo la migliore scienza ed esperienza medico-chirurgica del tempo;
- c) in relazione al precedente quesito dica se il trattamento prescelto richiedesse una specifica competenza professionale e se questa fosse in possesso del convenuto (esperienza maturata nella esecuzione del trattamento prescelto);

Quanto all'esecuzione del trattamento

a) accerti se il trattamento sia stato eseguito in conformità alle metodiche medico-chirurgiche stabilite dalla prassi e dalla scienza medica, in relazione alle linee guida ed alle buone pratiche accreditate dalla comunità scientifica nazionale ed internazionale;

b) in caso di risposta negativa:

- specifichi le cause della difettosa esecuzione (tempestività, regolarità, completezza, compatibilità dei mezzi impiegati, ecc.)
- rilevi e descriva eventuali difficoltà (originarie o sopravvenute) nella esecuzione del trattamento indicando quali rimedi siano stati adottati (ovvero in concreto adottabili) per il superamento delle stesse avuto riguardo alla attività svolta dai singoli operatori secondo le specifiche competenze.

Quanto al nesso causale

a) accerti se siano derivati postumi diversi da quelli normalmente ricollegabili al trattamento correttamente praticato

b) in caso affermativo accerti il rapporto causale tra l'operato dei sanitari ed i postumi

Quanto al danno

a) la natura e l'entità di esse, nonché gli eventuali precedenti morbosi influenti sulla validità del periziando al momento del sinistro, tenendone conto nella risposta ai quesiti;

b)- indichi la durata della inabilità temporanea totale, intesa come condizione che rende impossibile del tutto la esplicazione di tutte le più importanti attività in cui si estrinseca la vita, e/o parziale, sussistente nei casi in cui tale incapacità non è tale da rendere non esplicabili tali attività (si avrà un valore parziale sulla base della quantità e qualità delle attività che non possono essere svolte);

c)- dica in che misura percentuale i postumi abbiano ridotto in modo permanente la complessiva integrità psicofisica del soggetto (idoneità a svolgere le attività esistenziali comuni alla generalità delle persone), applicando il bareme edito dalla SIMLA;

d)- descriva separatamente, omettendo ogni valutazione percentuale, l'eventuale danno alla integrità fisiognomica, allegando fotografie;

e)- dica se i postumi individuati possano incidere in concreto su particolari attività non lavorative che il periziando allegghi di svolgere, le quali per frequenza e caratteristiche intrinseche esulino dalle normali attività esistenziali;

f)- dica se, tenuto conto del lavoro svolto dal periziando, delle sue mansioni, del suo orario di lavoro, ecc., i postumi possano incidere in concreto sulla specifica attività

lavorativa - precisando quale aspetto della stessa risulti compromesso - salva la mera incidenza sulla cenestesi lavorativa da comprendere nella valutazione di cui al punto g)- ove il periziando non lavorasse al momento del sinistro, dica se, tenuto conto dell'età, del sesso, delle condizioni economiche, sociali e familiari, del grado di istruzione e delle attitudini professionali, i postumi impediscano del tutto lo svolgimento di qualsiasi attività lavorativa, ovvero quali siano i settori di attività preclusi;

h)- dica se ed in che percentuale il periziando possa attenuare o eliminare i postumi con protesi o terapie *ad hoc*, precisando costo, durata, difficoltà, e possibilità di successo di tali interventi; valuti la necessità e congruità delle spese di cura sostenute, provvedendo ad indicarle analiticamente; determini le spese future ritenute necessarie.

Il CTU accetta l'incarico e chiede che gli venga concesso termine di gg..... per la presentazione di relazione scritta, fissando per l'inizio delle operazioni peritali il giorno..... ore..... in Chiede, altresì, la corresponsione di un anticipo di €.....

Il Giudice

- concede il termine e l'anticipo richiesto, che pone provvisoriamente a carico di

con termine, per il CTU, di giorniper invio prima stesura elaborato peritale alle parti costituite, termine di giorniper le parti costituite per invio al CTU di eventuali note critiche e ulteriore termine di giorniper il deposito della CTU

- autorizza le parti alla nomina di propri consulenti sino all'inizio delle operazioni peritali;
- autorizza le parti al ritiro dei fascicoli.

Il CTU

Il GIUDICE